

→ **La reazione** Il segretario della Cgil avverte: il confronto sugli esuberanti sarà duro

→ **Il sindacato** Management e proprietà hanno fallito, serve un ripensamento

Epifani bocchia il piano Telecom: «Fuochi d'artificio solo sui lavoratori»

I sindacati non intendono accettare passivamente il nuovo piano che prevede altri 4000 esuberanti, dopo i 5000 già concordati da poche settimane. Il rischio è l'impoverimento del gruppo di telecomunicazioni.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

Duro e impegnativo: così Guglielmo Epifani definisce il confronto sindacale che si aprirà sui 4.000 esuberanti decisi da Telecom e annunciati l'altro ieri a Londra dall'amministratore delegato Franco Bernabè con il nuovo piano industriale.

Il primo incontro tra azienda e rappresentanti dei lavoratori è previsto per mercoledì prossimo, mentre oggi a Milano si riunirà il cda di Telco, la holding che detiene il 24,5% di Telecom Italia. Nel corso della riunione verrà sondata la disponibilità, da parte dei soci, a un

suo disappunto per i tagli occupazionali decisi dalla compagnia telefonica senza prima aprire un confronto coi sindacati.

In linea con il segretario della Slc-Cgil, Emilio Miceli - secondo cui «l'azienda ha fallito i suoi obiettivi e per questo sarebbe opportuno un ripensamento da parte del management» - il leader di Corso d'Italia si è detto «preoccupato dall'idea di un ridimensionamento dell'azienda di telefonia italiana».

Bocciato il piano, ora ai vertici del gruppo la Cgil ribadirà la necessità di ricercare «il consolidamento e il rilancio della compagnia», anche a fronte della «difficoltà della situazione e dei conti». E all'amministratore delegato di Telecom, Franco Bernabè, che prevedeva di non lanciare «fuochi d'artificio» sui ricavi in bilancio, Epifani ha replicato che «i fuochi d'artificio sono sui dipendenti».

Ma non c'è solo Telecom («l'ultima tegola che si abbatte sui lavoratori italiani») al centro dei pensieri della Cgil, in questi giorni freneticamente impegnata nell'organizzazione dello sciopero generale indetto per venerdì. Prima di tutto c'è la crisi, che sta colpendo pesantemente «il Nord del Paese, dove si concentrano i redditi da lavoro dipendente e da pensione». E poi c'è il governo, che non fornisce risposte adeguate.

A questo proposito, ha spiegato Epifani alla platea milanese, lo sciopero generale «non è contro la crisi, ma per dare una soluzione alla crisi, per consentire al Paese di uscirne, pagando il prezzo più basso possibile. Spero - ha quindi concluso il leader della Cgil - che saremo in condizione di far cambiare opinione all'esecutivo». ❖



Telecom I sindacati contestano il piano di 4 mila nuovi esuberanti in Italia entro il 2010

Accordo per Unicredit 3.700 prepensionamenti

■ Tremilasettecento prepensionamenti e 400 assunzioni nel biennio 2009-2010. È quanto prevede l'accordo firmato a Milano tra il Gruppo Unicredit e i sindacati.

Dopo tre giorni di trattative, si è così chiusa la vertenza aperta sulle eccedenze di personale del gruppo bancario guidato da Alessandro Profumo, concentrate per lo più nelle piazze di Palermo e Roma, sedi delle direzioni generali del Banco di Sicilia e di Banca di Roma, oltre che a Milano, Bologna, Brescia e Reggio Emilia. Nello specifico, il piano prevede 1.300 prepensionamenti nel 2009 e 2.400 nel 2010.

Mentre i primi 70 lavoratori saranno assunti a gennaio del 2009 e altri 130 saranno inquadrati a conclusione dei trasferimenti dell'attuale personale nei poli delle società del gruppo a Palermo e Roma; l'ultima tranche di 200 persone dovrebbe essere assunta a gennaio del 2010. Favorendo così la stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato che hanno prestato servizio per almeno quattro mesi nelle banche commerciali del gruppo Unicredit nel corso del 2008 o di chi abbia lavorato per almeno un anno con contratto di somministrazione. ❖

LA RIUNIONE

Oggi consiglio di amministrazione della Telco, azionista di controllo di Telecom, per decidere un rifinanziamento di 250 milioni a favore della società

rifinanziamento di circa 250 milioni di euro se il titolo Telecom dovesse scendere ancora e restare sotto una certa soglia.

In attesa che parta il confronto sul piano industriale, ieri dal palco milanese del Teatro Strehler - dove si è tenuto l'attivo di quadri e delegati Cgil in Lombardia in vista dello sciopero generale del 12 dicembre - Epifani ha mostrato tutto il

LINK

PER LO SCIOPERO DEL 12 DICEMBRE
www.cgil.it